

AVVISI

- **LUNEDI' 27** a Triuggio Consiglio Pastorale Decanale
- **MARTEDI' 28 ore 19.30** in Oratorio Maschile cena insieme e Adorazione Eucaristica per adolescenti, 18-19enni e giovani (non occorre iscrizione)
- **MERCOLEDI' 29:**
 - **ore 9** distribuzione buste con il programma delle visite alle famiglie dei pomeriggio
 - **ore 21** Gruppo Caritas
- **GIOVEDI' 30:**
 - **ore 20.30** in casa parrocchiale preparazione del Battesimo Comunitario
 - **ore 21.15** presso l'Agorà di Carate Scuola della Parola per 18-19enni e giovani
- **VENERDI' 31 ore 19.30** in Oratorio Maschile pizzata ragazzi che hanno partecipato al 1° e 2° turno vacanza in montagna; **iscrizioni entro Martedì 28 dagli educatori;** a seguire serata insieme
- **SABATO 1 NOVEMBRE: SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI**
 - **S. Messe ore 8 - 9.30 - 11 18.30**
 - **ore 14.30** al cimitero preghiera per i ragazzi; poi insieme in Oratorio Maschile per giochi e castagne;
 - **ore 15** per adulti Vespri e processione al Cimitero
 - **ore 21** in Oratorio Maschile **"La Corrida" - sfida tra giovani talenti**
- **DOMENICA 2 NOVEMBRE:**
 - **ore 14.30** in Oratorio Maschile accoglienza - preghiera - giochi - castagne per tutti
 - **ore 19** pizzata per i ragazzi che hanno partecipato al 3° turno della vacanza in montagna; **iscrizione entro Mercoledì 29 dagli educatori;** a seguire falò e serata insieme

DOMENICA 26 OTTOBRE: I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE: At 10,34-48a; Sal 95; 1Cor 1,17b-24; Lc 24,44-49a Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio

LUNEDI' 27 OTTOBRE: Ap 12,1-12; Sal 117; Lc 9,57-62 Renderò grazie al Signore nell'assemblea dei giusti

MARTEDI' 28 OTTOBRE: SS. SIMONE E GIUDA - Festa: Ap 1,12-14; Sal 18; Ef 2,19-22; Gv 14,19-26 Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza

MERCOLEDI' 29 OTTOBRE: S. Onorato di Vercelli - memoria facoltativa: Ap 13,11-18; Sal 73; Mt 19,9-12 Non abbandonarci, Signore

GIOVEDI' 30 OTTOBRE: Ap 14,1-5; Sal 67; Mt 19,27-29 Il nostro Dio è un Dio che salva

VENERDI' 31 OTTOBRE: Ap 14,6-13; Sal 54; Mt 10,40-42 Sorgi, o Dio, e vieni a salvare il tuo popolo

SABATO 1 NOVEMBRE: TUTTI I SANTI - Solennità: Ap 7,2-4.9-14; Sal 88; Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a Benedetto il Signore in eterno

DOMENICA 2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI: 2Mac 12,43-46; Sal 129; 1Cor 15,51-57; Gv 5,21-29 Lavami, Signore, da tutte le mie colpe



Comunità in
Cammino

26 Ottobre - N° 43

Carissimi,

il Sinodo Straordinario sulla Famiglia terminato Domenica 19, necessita di un'approfondita conoscenza di quanto pubblicato dai Vescovi.

A tutti viene richiesto un rinnovato slancio nel vivere, proporre, difendere la sacralità della famiglia, sia quella gioiosa come quella ferita: in tutte c'è un anelito ad un amore autentico.

Ritengo molto importante mettere in evidenza l'inizio del discorso che Papa Francesco ha pronunciato a conclusione della III Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi.

Ringrazio ugualmente tutti voi, cari Padri Sinodali, Delegati Fraternali, Uditori, Uditrici e Assessori per la vostra partecipazione attiva e fruttuosa. Vi porterò nella preghiera, chiedendo al Signore di ricompensarvi con l'abbondanza dei Suoi doni di grazia!

Potrei dire serenamente che - con uno spirito di collegialità e di sinodalità - abbiamo vissuto davvero un'esperienza di "Sinodo", un percorso solidale, un "cammino insieme".

Ed essendo stato "un cammino" - e come ogni cammino ci sono stati dei momenti di corsa veloce, quasi a voler vincere il tempo e raggiungere al più presto la mèta; altri momenti di affaticamento, quasi a voler dire basta; altri momenti di entusiasmo e di ardore. Ci sono stati momenti di profonda consolazione ascoltando la testimonianza dei pastori veri (cf. Gv 10 e Cann. 375, 386, 387) che portano nel cuore saggiamente le gioie e le lacrime dei loro fedeli. Momenti di consolazione e grazia e di conforto ascoltando e testimonianze delle famiglie che hanno partecipato al Sinodo e hanno condiviso con noi la bellezza e la gioia della loro vita matrimoniale. Un cammino dove il più forte si è sentito in dovere di aiutare il meno forte, dove il più esperto si è prestato a servire gli altri, anche attraverso i confronti. E poiché essendo un cammino di uomini, con le consolazioni ci sono stati anche altri momenti di desolazione, di tensione e di tentazioni, delle quali si potrebbe menzionare qualche possibilità:

- una: la tentazione dell'irrigidimento ostile, cioè il voler chiudersi dentro lo scritto (la lettera) e non lasciarsi sorprendere da Dio, dal Dio delle sorprese (lo spirito); dentro la legge, dentro la certezza di ciò che conosciamo e non di ciò che dobbiamo ancora imparare e raggiungere. Dal tempo di Gesù, è la

tentazione degli zelanti, degli scrupolosi, dei premurosi e dei cosiddetti - oggi - "tradizionalisti" e anche degli intellettualisti.

- **La tentazione del buonismo distruttivo**, che a nome di una misericordia ingannatrice fascia le ferite senza prima curarle e medicarle; che tratta i sintomi e non le cause e le radici. È la tentazione dei "buonisti", dei timorosi e anche dei cosiddetti "progressisti e liberalisti".

- **La tentazione di trasformare la pietra in pane** per rompere un digiuno lungo, pesante e dolente (cf. Lc 4,1-4) e anche di **trasformare il pane in pietra** e scagliarla contro i peccatori, i deboli e i malati (cf. Gv 8,7) cioè di trasformarlo in "fardelli insopportabili" (Lc 10, 27).

- **La tentazione di scendere dalla croce**, per accontentare la gente, e non rimanerci, per compiere la volontà del Padre; di piegarsi allo spirito mondano invece di purificarlo e piegarlo allo Spirito di Dio.

- **La tentazione di trascurare il "depositum fidei"**, considerandosi non custodi ma proprietari e padroni o, dall'altra parte, **la tentazione di trascurare la realtà** utilizzando una lingua minuziosa e un linguaggio di levigatura per dire tante cose e non dire niente! Li chiamavano "bizantinismi", credo, queste cose... Cari fratelli e sorelle, le tentazioni non ci devono né spaventare né sconcertare e nemmeno scoraggiare, perché nessun discepolo è più grande del suo maestro; quindi se Gesù è stato tentato - e addirittura chiamato Beelzebul (cf. Mt 12, 24) - i suoi discepoli non devono attendersi un trattamento migliore. Personalmente mi sarei molto preoccupato e rattristato se non ci fossero state queste tentazioni e queste animate discussioni; questo movimento degli spiriti, come lo chiamava Sant'Ignazio (EE, 6) se tutti fossero stati d'accordo o taciturni in una falsa e quietista pace. Invece ho visto e ho ascoltato - con gioia e riconoscenza - discorsi e interventi pieni di fede, di zelo pastorale e dottrinale, di saggezza, di franchezza, di coraggio e di parresia. E ho sentito che è stato messo davanti ai propri occhi il bene della Chiesa, delle famiglie e la "suprema lex", la "salus animarum" (cf. Can. 1752). E questo sempre - lo abbiamo detto qui, in Aula - senza mettere mai in discussione le verità fondamentali del Sacramento del Matrimonio: l'indissolubilità, l'unità, la fedeltà e la procreatività, ossia l'apertura alla vita (cf. Cann. 1055, 1056 e Gaudium et Spes, 48).

• Quest'anno per una serie di vicende, le Giornate Eucaristiche sono collocate negli ultimi tre giorni del mese di Ottobre. Non è certo il calendario migliore, anche se in parrocchia non mancano ripetute occasioni di sostare davanti all'Eucarestia, solennemente esposta. Al Signore affidiamo quanto abbiamo nel cuore e in Lui trovare consolazione, gioia e forza.

don Giovanni

GIORNATE EUCARISTICHE

• Mercoledì 29 Ottobre:

- ore 6.30 Ufficio delle Letture
- ore 15 Ora Media - Riflessione - Esposizione
- ore 18 S. Messa in Parrocchia - Esposizione
- ore 20.30 S. Rosario Comunitario
- ore 23.30 chiusura

• Giovedì 30 Ottobre:

- ore 6.30 Ufficio delle Letture
- ore 8.30 S. Messa - Esposizione fino alle 12
- ore 15 - 18 Esposizione
- ore 18 S. Messa in Parrocchia

• Venerdì 31 Ottobre:

- ore 6.30 Ufficio delle Letture
- ore 8.30 S. Messa - Esposizione fino alle 12
- ore 15 - 18 Esposizione - Vespri
- ore 18.30 S. Messa di Vigilia - Conclusione Giornate Eucaristiche

Con la firma dell'atto di conseguimento del 23 Luglio 2014 registrato il 14 Ottobre 2014, la Parrocchia ha acquisito il legato che l'Ing. Elia Tagliabue, deceduto il 16 Aprile 2013, ha lasciato nel suo testamento e che comprende tutto lo stabile di Via Umberto I al n°5.

A fronte di un dono così generoso quanto inaspettato, oltre ad assicurare il ricordo grato e orante, la Parrocchia intende finalizzare la vendita dello stabile per contribuire alla realizzazione del Centro Parrocchiale.

Nel frattempo, in attesa di acquirenti e nel rispetto degli attuali occupanti, si procederà con i diretti interessati a regolarizzare la loro presenza e/o occupazione degli spazi. Come dal testamento però la Parrocchia ha l'obbligo di "prendersi cura della manutenzione dell'edicola funeraria della famiglia del defunto posta nel cimitero di Verano Brianza". "Prendersi cura" che è iniziata Venerdì 24 Ottobre 2014. Il preventivo della ristrutturazione della cappella del cimitero si aggira sui 13.000 euro circa.

Chi fosse interessato a ulteriori informazioni si rivolga direttamente al parroco.

RACCOLTA ROTTAME

Sono state raccolte **9,76 tonnellate** di materiale per un ricavato di **Euro 1.366,40**. Un **grazie** a tutti coloro che hanno collaborato.

DISTRIBUZIONE MELE PRO MISSIONI
SABATO 1 E DOMENICA 2 NOVEMBRE